## INDICE

Premessa	XI
Elenco delle abbreviazioni	XIII
Introduzione	1
PARTE PRIMA L'ESPULSIONE COLLETTIVA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE  Capitolo I. Origine e fondamento del fenomeno dell'espulsione collettiva	
1. Introduzione	7
<ol> <li>Introduzione</li> <li>Tra sovranità statale e diritti della persona: alle origini del potere di esclusione ed espulsione dello straniero</li> <li>Una prima "codificazione" del potere di espulsione: le regole internazionali</li> </ol>	9
sull'ammissione e l'espulsione degli stranieri elaborate dall'Institut de Droit International 4. Il contesto anglosassone tra dottrina e giurisprudenza: l'affermazione del	14
potere statale di espellere lo straniero come attributo della sovranità	18
5. Le espulsioni collettive e di massa nel loro significato storico 5.1. Le espulsioni di stranieri nel pensiero politico e nella prassi: antichità	28
classica e Medioevo	29
5.2. Le espulsioni collettive nell'età moderna	35
5.3. Le espulsioni collettive e di massa nel XX secolo	40
5.4. In particolare: le espulsioni nel periodo post-bellico	44
6. Considerazioni conclusive	50
Capitolo II. Il divieto di espulsione collettiva nel diritto internazionale pattizio	
1. Premessa	53
2. Il divieto di espulsione collettiva nel diritto internazionale umanitario	54
3. Il divieto negli strumenti pattizi di protezione dei diritti umani di carattere regionale (rinvio)	59
4. Il divieto negli strumenti pattizi di protezione dei diritti umani a carattere universale	65

4.1. La Convenzione internazionale sulla protezione dei diritti di tutti i	
lavoratori migranti e dei membri delle loro famiglie	65
4.2. Il Patto internazionale sui diritti civili e politici	69
4.3. La Convenzione internazionale sull'eliminazione di ogni forma di	
discriminazione razziale	72
4.3.1. Il contenzioso tra Qatar ed Emirati Arabi Uniti in tema di espulsi	oni
collettive discriminatorie	74
4.4. La Convenzione contro la tortura ed altre pene o trattamenti crudeli,	
inumani o degradanti	83
4.5. La Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e	
dell'adolescenza	87
5. Considerazioni conclusive	93
Metodologia e piano dell'indagine	97
2. Le posizioni espresse dalla dottrina	104
3. La prassi convenzionale e il livello di positivizzazione del divieto	111
4. La sistematizzazione della materia: i lavori della Commissione di Diritto	111
internazionale e il Progetto di articoli del 2014	114
5. I lavori e gli atti dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite	122
5.1. In particolare: il Global Compact for Migration	124
6. Gli strumenti di soft law degli organismi specializzati delle Nazioni Unite	130
6.1. I Relatori Speciali delle Nazioni Unite	134
7. Gli atti di soft law delle organizzazioni regionali	137
8. La prassi degli Stati in materia di espulsione collettiva di stranieri	143
9. Considerazioni conclusive	150
,. Consideration constants	0

## PARTE SECONDA LA RICOSTRUZIONE DEL CONTENUTO DEL DIVIETO E LA SUA ATTUAZIONE NEI SISTEMI REGIONALI

## Sezione i

IL DIVIETO DI ESPULSIONE COLLETTIVA NELL'UNIONE AFRICANA E
NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI STATI AMERICANI

Capitolo IV. Il divieto di espulsione di massa nel sistema africano di tutela dei diritti umani

<ol> <li>Introduzione</li> <li>Il quadro normativo: la Carta Africana e le Convenzioni in materia di tutela</li> </ol>	159
dei migranti	161
3. Il quadro istituzionale: l'Assemblea, la Commissione e lo Special Rapporteur	
sui diritti dei migranti	165
4. Il divieto di espulsione di massa nel sistema africano	168
5. Il contenzioso sulle espulsioni di massa davanti alla Commissione africana	172
5.1. La prima casistica degli anni '90: Ruanda, Zambia ed Angola	173
5.2. Le espulsioni di massa reciproche tra Etiopia ed Eritrea	177
5.3. La casistica più recente: Guinea, Angola e Sudan	181
6. Considerazioni conclusive	186
Capitolo V. Il divieto di espulsione collettiva nel sistema interamericano di tutel diritti umani	a dei
1. Introduzione	189
2. Il quadro giuridico: la Convenzione Americana dei diritti umani e gli altri	
strumenti rilevanti in materia di migrazione	191
3. Il quadro istituzionale: la Commissione, i meccanismi di rapporteurship ed	
altri organismi attivi nella tutela dei diritti dei migranti	195
4. Il divieto di espulsione collettiva nel sistema interamericano	198
5. Il divieto nell'opera interpretativa della Commissione e della Corte	201
5.1. La Commissione interamericana dei diritti umani	203
<ul><li>5.2. La Corte interamericana dei diritti umani: la giurisprudenza consultiva</li><li>5.3. La Corte interamericana dei diritti umani: la giurisprudenza</li></ul>	207
contenziosa	210
6. Considerazioni conclusive	216
SEZIONE II	
Il divieto di espulsione collettiva	
E IL CONSIGLIO D'EUROPA	
Capitolo VI. Genesi e sviluppo del divieto di espulsione collettiva	
1. Introduzione	219
2. Il (quasi) silenzio della Convenzione sulla questione dei diritti dello	
straniero	220

3. I lavori preparatori all'adozione del Protocollo n. 4 CEDU: l'iniziativa	
dell'Assemblea Parlamentare	224
3.1. (segue) Il Comitato di esperti governativi e le posizioni espresse dagli	
Stati	227
3.2. (segue) La formulazione del divieto	230
4. L'articolo 4 del Protocollo n. 4 CEDU: ratio e inquadramento sistematico	232
Capitolo VII. Il divieto e la corte europea dei diritti dell'uomo: la giurisprudenza crisi migratoria (dagli anni '70 al 2015)	ı pre-
1. Premessa	235
2. Gli anni '70: i primi approcci e la nozione di espulsione collettiva	237
3. Gli anni '80: le espulsioni collettive "discriminatorie"	240
4. Gli anni '90: il conflitto in Jugoslavia e il coinvolgimento della Corte	243
5. I primi decenni di giurisprudenza: lettura d'insieme	246
6. Il nuovo millennio, la "nuova" Corte e il progressivo cambio di paradigma	
nella casistica	250
7. Le espulsioni collettive discriminatorie. In particolare: la prima violazione	
del divieto nel caso Čonka c. Belgio	252
8. Il contenzioso interstatale tra Georgia e Russia: l'espulsione collettiva in	
tempo di guerra	256
9. Il contenzioso del Mediterraneo centrale: i primi segnali della crisi tra	
pushback e rimpatri collettivi	261
9.1. Il caso Hirsi Jamaa	264
9.2. I casi Abdi Ahmed e Khlaifia	271
10. Il contenzioso del Mediterraneo orientale: le espulsioni collettive e	
l'intreccio con la "giurisprudenza Dublino"	276
11. Considerazioni conclusive	282
Capitolo VIII. La giurisprudenza in tempo di crisi (dal 2015 in poi)	
1. Introduzione	285
2. La svolta restrittiva della Grande Camera nel caso Khlaifia	289
3. Il contenzioso nel Mediterraneo Occidentale: il ricorso N.D. e N.T. c.	
Spagna	298
3.1. La sentenza di Grande Camera del 2020	302
3.2. (segue) la c.d. eccezione della condotta colposa	306
3.3. (segue) le vie legali di accesso "genuine ed effettive" al territorio	313

4. Il contenzioso alle frontiere orientali dell'Unione europea: il caso Asady e	
altri c. Slovacchia	318
4.1. Le espulsioni collettive sistematiche alla frontiera tra Polonia e	
Bielorussia	323
4.2. Le espulsioni collettive in Ungheria: il caso Shahzad	326
5. Le espulsioni collettive lungo la rotta balcanica	329
5.1. Una lettura estensiva della tutela contro l'espulsione collettiva: il caso	
M.H. e altri c. Croazia	330
5.2. Una lettura restrittiva della tutela contro l'espulsione collettiva: il caso	
A.A. e altri c. Macedonia del Nord	335
6. Considerazioni conclusive	339
Sezione III	
IL DIVIETO DI ESPULSIONE COLLETTIVA	
NELL'UNIONE EUROPEA	
Capitolo IX. Il regime di tutela contro l'espulsione collettiva nel diritto dell'Un	nione
Europea	
1. Introduzione	345
2. Il diritto primario: la Carta dei diritti fondamentali e la genesi del divieto di	
espulsione collettiva nei lavori preparatori	349
2.1. (segue) I trattati	354
3. Il diritto derivato e le garanzie "individualizzanti" ricollegabili al divieto di	
espulsione collettiva	356
3.1. In particolare: la Direttiva rimpatri (2008/115/CE)	360
4. La giurisprudenza in tema di garanzie equivalenti al divieto di espulsione	
collettiva	363
5. L'espulsione collettiva negli atti di istituzioni e organismi dell'Unione	368
6. Garanzie e tutele contro l'espulsione collettiva nel Nuovo Patto sulla	
migrazione e l'asilo	376
7. Considerazioni conclusive	383
Capitolo X. Il contenzioso sui pushback alle frontiere esterne dell'Unione Europea	
•	
1. Introduzione	385
2. L'espulsione collettiva "legalizzata" come reazione agli "attacchi ibridi" della	
Bielorussia	389

3. Il contenzioso contro l'Ungheria e le espulsioni verso la Serbia	393
4. I pushback alle frontiere tra Grecia e Turchia	398
5. Il contenzioso contro l'Agenzia Frontex davanti al Tribunale dell'Ue	402
6. Considerazioni conclusive	408
CONCLUSIONI	
SIGNIFICATO E VALORE AGGIUNTO DEL	
DIVIETO DI ESPULSIONE COLLETTIVA	
1. Una norma ancora in evoluzione (e dunque problematica)	411
2. La parabola ascendente	413
3. La parabola discendente	417
4. La "crisi di identità"	420
5. Il valore aggiunto della norma	423
Indice delle decisioni citate	429
BIBLIOGRAFIA GENERALE	443